# Un albero per ricordare la città-giardino di Di Nunno

Scritto da Red.
Sabato 31 Ottobre 2015 09:47



AVELLINO – Si è svolta in un clima di commozione e gioia, soprattutto per la presenza dei piccoli alunni delle prime medie della scuola Solimena e degli studenti dell'Istituto tecnico agrario Francesco De Sanctis, la breve ma intensa cerimonia di intitolazione, in via Zigarelli, di un semplice alberello in ricordo di Antonio Di Nunno, l'ex sindaco di Avellino scomparso all'inizio di quest'anno.

L'iniziativa, realizzata grazie all'impegno di Irpinia Trekking e del suo leader Tonino Maffei, in occasione delle due giornate di escursioni alla riscoperta del Fenestrelle nell'ambito della XII Giornata di trekking urbano cui hanno aderito in tutt'Italia 50 città tra cui Avellino, si è svolta alla presenza della nipote di Di Nunno, signora Daniela Rocco, accompagnata dal marito Vincenzo Corso, con l'intervento di Antonio Gengaro. L'ex vicesindaco ha sottolineato che, mentre altri amministratori nel passato avevano concepito per Avellino faraoniche opere pubbliche e cemento, Di Nunno aveva immaginato per il futuro del capoluogo grandi parchi, il Santo Spirito, il Fenestrelle, il parco dell'autostazione e quello del Q9 oltre Villa Amendola. Ha continuato sostenendo che Tonino Di Nunno sarebbe stato molto felice del suo piccolo albero, tassello della sua città-giardino che aveva progettato e che non era riuscito del tutto a realizzare.

Gengaro si è impegnato, anche per conto di tutti gli amici, a tenere vivo l'esempio del sindaco galantuomo e a continuare a lottare per le sue idee e per i suoi sogni. Il prof. Maffei, che festeggiava anche il suo settantesimo compleanno, felicitato dai numerosi presenti, commosso, ha rievocato la sua amicizia, nutrita dai quotidiani incontri con l'indimenticabile primo cittadino nel bar di Pino, divenuto un vero e proprio caffè letterario per lo spazio dedicato alla lettura di giornali e di libri, alla progettazione e successiva stesura di articoli, al confronto di idee.

Subito dopo i volontari di Irpinia Trekking hanno accompagnato i curiosi escursionisti alla scoperta del Fenestrelle, una delle oasi preservate dallo strumento urbanistico concepito da Di Nunno. Unica nota stonata della significativa mattinata, al di là delle amichevoli partecipazioni dei consiglieri comunali Salvatore Cucciniello e Giancarlo Giordano, le assenze degli amministratori della città, probabilmente troppo oberati dai problemi di Avellino.

Presente la pattuglia degli amici del sindaco prematuramente scomparso, da Rosanna Rebulla a Lello De Stefano, dalla famiglia Crescitelli a Ugo Santinelli, da Antonio Carrino ad Angelo Barone, Massimo Palumbo, Pierfrancesco Rotondi. Assenti giustificati quelli che, con Di Nunno nel cuore, viaggiavano in direzione Terni per seguire l'Avellino: Tonino, che per anni ha seguito la sua squadra in trasferta insieme con Carlo Silvestri, sicuramente era anche con loro.

Le foto si riferiscono sia alla cerimonia dell'albero sia alle escursioni in città nell'ambito della Giornata di trekking urbano.

{gallery}alberodinunno{/gallery}